

ART. 1 – Denominazione

E' costituito il Club denominato LAND ROVER CLUB LEVONE, con sede a Levone.

ART. 2 – Scopi

Il Club è apartitico e non ha fini di lucro. Il Club ha lo scopo di incoraggiare, promuovere, perfezionare e favorire lo sviluppo del fuoristrada automobilistico 4x4 nel rispetto dell'ambiente e dei valori naturali. Per il raggiungimento di tale scopo promuoverà attività ricreative, sportive e volontariamente si terrà a disposizione dell'Autorità per ogni esigenza necessaria e richiesta in caso di calamità naturale.

ART. 3 – Associazioni

Il Club può affiliarsi ad associazioni di attività fuoristradistiche nonché alla Federazione Italiana Fuoristrada, purché non vengano meno gli scopi Statutari. In tal caso i Soci Fondatori ed Ordinari vengono iscritti a dette associazioni previo pagamento integrativo della quota associativa.

ART. 4 – Durata

La durata dell'associazione è illimitata. L'anno sociale va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

ART. 5 – Distintivo

Il distintivo sociale è costituito dalla scritta grafica CLUB LEVONE di colore grigio sovrapposto dalla scritta LAND ROVER di colore verde e nella parte inferiore la dicitura ITALIA come da allegato grafico.

ART. 6 – I Soci

I Soci sono distinti nelle seguenti categorie:

- Soci Fondatori: coloro che hanno costituito l'associazione.
- Soci Ordinari: tutti coloro che, possessori e non di auto fuoristrada 4x4, verranno su invito del Consiglio Direttivo, oppure a loro domanda favorevolmente accolta dal Consiglio medesimo, accolti tra i membri del Club.
- Soci Aggregati: tutti coloro che, pur non possedendo un mezzo 4x4, condividono gli scopi e gli interessi del Club.
- Soci Onorari: le persone fisiche o gli Enti che, per benemerienze speciali, saranno proclamati tali con voto unanime del Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci Fondatori ed Ordinari devono aver compiuto i 18 anni. I Soci Aggregati minorenni non hanno diritto al voto.

ART. 7 – Iscrizioni

Chiunque aspiri ad essere Socio Ordinario od Aggregato del Club deve presentare domanda, la cui accettazione spetta esclusivamente al Consiglio Direttivo che può rifiutarla per particolari motivi etici e morali o per contrasti con gli scopi statutari o con l'armonia del Club stesso.

ART. 8 – Clausola compromissoria

Il Socio, con la sottoscrizione della domanda di ammissione, assume formalmente l'obbligo di osservare le norme dello Statuto Sociale, dei regolamenti e delle deliberazioni degli organi Sociali.

ART. 9 – Dimissioni

Il Socio che intenda dimettersi è obbligato a dare comunicazione al Presidente a mezzo lettera.

ART. 10 – Cessazione

Il Socio che per qualsiasi motivo cessa di far parte del Club perde ogni diritto inerente alla qualità di Socio, restituisce la tessera, gli adesivi e quanto altro rechi il simbolo del Club.

ART. 11 – Quota associativa

La qualifica di Socio viene acquisita a tutti gli effetti soltanto con il pagamento della tessera che viene rinnovata annualmente ed ha la scadenza dell'esercizio sociale. Il pagamento della quota associativa deve avvenire entro e non oltre i primi 15 giorni dell'esercizio. La quota associativa non è trasferibile a terzi.

ART. 12 – Importo della quota

La quota associativa è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo con voto unanime, per ogni categoria di Soci. I Soci Ordinari facenti parte di un nucleo familiare, pagano una quota intera per un solo membro della famiglia e quote familiari ridotte per gli altri membri.

ART. 13 – Diritti dei Soci Fondatori, Ordinari e Aggregati

I Soci in regola con l'Articolo 11 che rappresentino almeno un terzo degli iscritti, possono richiedere alla Presidenza la convocazione dell'Assemblea Ordinaria indicando specificatamente l'ordine del giorno. I Soci in regola con l'Articolo 11, che rappresentino almeno un quinto degli iscritti, possono chiedere alla Presidenza la convocazione del Consiglio Direttivo indicando specificatamente l'ordine del giorno. I Soci maggiorenni in regola con l'Articolo 11 hanno diritto di voto in tutte le Assemblee e ogni qualvolta sia loro richiesto.

ART. 14 – Obblighi dei Soci

Tutti i Soci hanno l'obbligo di:

1. Accettare ed osservare il presente Statuto e di attenersi alle deliberazioni, alle direttive ed ai regolamenti emanati dal Consiglio Direttivo del Club.
2. Corrispondere, entro il termine fissato dall'Articolo 11, la quota associativa. Decorso inutilmente tale termine il Consiglio Direttivo intimerà, con lettera R.R., al Socio il pagamento. Trascorsi 30 gg. dalla data dell'intimazione e in difetto di pagamento il Socio inadempiente sarà escluso di diritto dal Club.
3. Non arrecare, in alcun modo, danni materiali e/o morali ai Soci e al Club, nonché alle organizzazioni a cui il Club stesso è affiliato.

ART. 15 – Sanzioni

In caso di trasgressione alle norme statutarie ed ai regolamenti interni il Consiglio Direttivo potrà infliggere al Socio:

1. Richiamo verbale o scritto.
2. Sospensione dall'attività sociale e dal Club per mesi tre.
3. Espulsione nei casi di indegnità e di condanna definitiva per reati dolosi.
4. Radiazione per morosità quando non abbia provveduto al pagamento della quota sociale secondo quanto specificato al nr. 2 dell'Articolo 14 oppure delle somme dovute al Club a qualsiasi titolo, e persista nella morosità nonostante il preavviso scritto fatto pervenire dal Presidente decorsi 10 giorni dall'avvenuta messa in mora senza che si sia provveduto al pagamento delle somme dovute.

ART. 16 – Organi Sociali

Gli Organi Sociali sono:

1. L'Assemblea Generale.
2. Il Consiglio Direttivo.
3. Il Presidente.
4. Il Vice Presidente.

Tutte le suddette cariche non sono remunerabili.

ART. 17 – Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è costituita da tutti i Soci maggiorenni in regola con l'Articolo 11. Sono ammesse le deleghe scritte nel numero massimo di una per ogni Socio presente. L'Assemblea Generale può essere Ordinaria o Straordinaria. L'Assemblea Ordinaria si riunisce normalmente una volta l'anno per assolvere i compiti istituzionali di cui al successivo Articolo 20. L'Assemblea Straordinaria si riunisce nei casi previsti dall'Articolo 20.

ART. 18 – Convocazione

Alla convocazione dell'Assemblea provvede il Presidente del Club con lettera spedita ai Soci almeno 15 giorni prima della data stabilita per la riunione. La lettera dovrà contenere l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di riunione, nonché l'ordine del giorno.

ART. 19 – Validità

Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono validamente costituite in prima convocazione quando siano presenti i due terzi dei Soci aventi diritto al voto. L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in seconda convocazione quando sia presente almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto. L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in seconda convocazione quando siano presenti la metà più uno dei Soci aventi diritto al voto.

ART. 20 – Competenze

L'Assemblea Ordinaria:

1. Nomina, su candidatura, il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri.
2. Delibera sulle relazioni del Consiglio Direttivo.
3. Esamina e determina gli indirizzi del Club.
4. Approva il Bilancio Consuntivo ed il Bilancio Preventivo presentati dal Consiglio Direttivo.
5. Esamina tutte le questioni sottoposte dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle proposte di modifica dello Statuto del Club e sullo scioglimento del Club stabilendo la destinazione dei beni e del residuo patrimoniale a finalità di beneficenza.

ART. 21 – Presidenza delle Assemblee

Il Presidente presiede le Assemblee ed il Segretario ne tiene un verbale, firmato da entrambi.

ART. 22 – Deliberazioni e loro validità

Tutte le deliberazioni sono prese a maggioranza relativa, tranne quelle relative allo scioglimento del Club ove si deve raggiungere una maggioranza dei quattro quinti dei voti presenti.

ART. 23 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente del Club ed è composto da:

1. Presidente.
2. Vice Presidente.
3. Segretario.
4. Tesoriere.
5. Consiglieri.

Le cariche di Presidente e Vice Presidente sono elette direttamente dall'Assemblea, mentre quelle di Segretario e Tesoriere sono decise direttamente dal Consiglio Direttivo. Il numero di Consiglieri da eleggere è stabilito dall'Assemblea Ordinaria. I Consiglieri potranno essere da un minimo di 9 (nove) fino ad un massimo di 13 (tredici). L'elezione del consiglio direttivo avviene, alla scadenza o per sopravvenuta necessità, mediante presentazione di specifica Lista composta da un minimo di 13 (tredici) ad un massimo di complessivi 17 (diciassette) nominativi in regola con il tesseramento come dettato dall'art. 11, tra i quali l'Assemblea provvederà ad eleggere, il Presidente e il Vice Presidente. La Lista dovrà essere presentata almeno 10 giorni prima della data fissata per l'elezione con Raccomandata RR presso la sede del Club. Possono far parte del Consiglio

Direttivo solo i Soci Fondatori ed i Soci Ordinari maggiorenni in regola con il tesseramento. Tutti i membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di parità nel numero dei partecipanti all'Assemblea e/o Consiglio Direttivo viene attribuito al Presidente un numero di voti pari a 2.

In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, le relative funzioni sono assunte nell'ordine dal Segretario, dal Tesoriere e dal Consigliere più anziano d'età.

Il Consiglio Direttivo si riunisce:

1. Su iniziativa del Presidente.
2. Su richiesta di almeno un terzo dei membri.
3. Su richiesta scritta al Presidente di almeno un quinto dei Soci.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente in modo informale. Le riunioni sono valide se sono presenti la metà più uno dei membri. I voti sono delegabili per iscritto e le decisioni sono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Nel caso venisse a mancare la metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo, dovrà essere convocata l'Assemblea Ordinaria per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

ART. 24 – Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo:

1. Agisce in conformità agli indirizzi ed ai suggerimenti dell'Assemblea Generale.
2. Delega ad alcuni suoi componenti, o ai Soci con particolari capacità, specifiche funzioni.
3. Delibera sull'ammissione di nuovi Soci e sull'esclusione degli stessi secondo quanto specificato alla lettera d) dell'Articolo 15.
4. Decide le sanzioni di cui alle lettere a), b), c) dell'Articolo 15.
5. Attua quanto altro sia ritenuto utile per il raggiungimento degli scopi statutari.
6. Coordina l'attività dei Soci per il raggiungimento degli scopi statutari.
7. Coordina l'attività sportiva e turistica del Club.
8. Redige i Regolamenti interni del Club.
9. Determina l'importo delle quote sociali.
10. Stipula convenzioni assicurative.
11. Stipula convenzioni con altre associazioni.
12. Stipula contratti di sponsorizzazione.
13. Stipula contratti di finanziamento per l'acquisto di beni societari.
14. Approva la bozza dei bilanci consuntivi e preventivi.
15. Delibera, a maggioranza assoluta, sulla eventualità di affidamenti bancari.
16. Ha poteri di Ordinaria e Straordinaria amministrazione.

ART. 25 – Il Presidente

Il Presidente:

1. Ha la rappresentanza del Club e la firma sociale. Può stare in giudizio per esso nominando legali e procuratori quando necessario.
2. E' responsabile per l'amministrazione ordinaria e straordinaria.
3. Presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale.
4. Provvede all'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo.
5. Attua, con la collaborazione del Vice Presidente, l'amministrazione del Club, mantenendosi nei limiti degli stanziamenti previsti.
6. Compie tutti gli atti non espressamente delegati alle competenze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
7. Convoca il Consiglio Direttivo e, con delibera del Consiglio stesso, l'Assemblea Generale.

ART. 26 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente:

1. Coadiuvando il Presidente nell'espletamento di tutte le sue funzioni con particolare riferimento alla lettera e) dell'Articolo 25.
2. Sostituisce per delega o in caso di assenza il Presidente.
3. Cura i rapporti con gli altri Club, riportando al Presidente, in tutti i casi non compresi alla lettera b) dell'Articolo 24.

ART. 27 – Cooptazione

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più membri del Consiglio Direttivo, lo stesso può provvedere alla loro sostituzione con i primi non eletti alla precedente Assemblea Ordinaria. I membri così nominati, rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

ART. 28 – Fondo Comune

Il Fondo Comune del Club è costituito dalle quote sociali e dai beni acquistati con le stesse. I singoli Soci non possono chiedere la divisione del fondo, né pretendere la quota in caso di recesso. Le spese sostenute dai Soci, su incarico del Consiglio Direttivo, debitamente documentate, potranno essere rimborsate. Con il Fondo Comune si provvede alle spese del Club. Il Consiglio Direttivo determina i criteri di gestione finanziaria del Fondo Comune.

ART. 29 – Attività commerciale

Il Club può svolgere attività commerciale per il raggiungimento degli scopi Statutari di cui all'Art. 2, tramite sponsorizzazioni, vendite di prodotti, ecc.

ART. 30 – Bilancio preventivo e consuntivo

Per ciascun anno finanziario, che coincide con l'anno solare, sono compilati il bilancio preventivo e consuntivo che sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Generale di fine anno. I bilanci preventivo e consuntivo sono trasmessi ai Soci con la lettera di convocazione dell'Assemblea Generale di fine anno. Eventuali utili o avanzi di gestione devono obbligatoriamente essere destinati al Fondo Comune.

ART. 31 – Altre disposizioni

Il presente Statuto entra in vigore il giorno successivo a quello di approvazione. Il Consiglio Direttivo, entro sei mesi, formulerà, se necessario, un regolamento interno ad integrazione delle norme anzidette. Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, valgono le disposizioni dell'Articolo 36 e seguenti del Codice Civile, nonché le leggi speciali ed, in mancanza, i principi di diritto che regolano la materia.

Allegato



REGOLAMENTO A.S.D. LAND ROVER CLUB LEVONE AD INTEGRAZIONE DELLO STATUTO.

1. L' A.S.D. LAND ROVER CLUB LEVONE, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge come scopo di:
 - A) Promuovere la pratica e la diffusione dell'attività fuoristradistica nel più totale e rigoroso rispetto della Natura ed assetto ambientale;
 - B) Promuovere l'integrazione sociale dei propri soci organizzando attività anche estranee alla pratica del fuoristrada
 - C) Mettere a disposizione dei Comuni, Enti, Regioni, e/o Privati la più completa disponibilità di persone e mezzi nei casi di necessità o calamità naturali.
2. Tutti gli iscritti sono obbligati:
 - A) ad osservare lo Statuto Sociale, il presente regolamento interno, e le delibere adottate dagli organi sociali.
 - B) A mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione.
3. L'associazione potrà avere una o più sedi e/o Delegazioni Locali e/o Provinciali qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità.
Tali strutture sono regolamentate dallo Statuto e dal Regolamento Interno.
4. Tutti gli iscritti sono tenuti a collaborare attivamente (compatibilmente con i loro impegni personali) onde migliorare i servizi e l'efficienza dell'associazione.
5. alle riunioni del Land Rover Club Levone hanno diritto di parteciparvi tutti gli iscritti in regola con il pagamento della quota associativa.
Lo scopo delle riunioni è di:
 - A) Creare uno spirito di amicizia, rispetto e collegialità tra i soci.
 - B) Discutere sull'attività dell'Associazione;
 - C) Incentivare lo scambio di opinioni e consigli atti a migliorare la vita Associativa.
 - D) Organizzare momenti ludici di vario tipo.
6. Ogni iscritto effettivo aggregato o sostenitore, che partecipa alla vita associativa, ha diritto di esprimere il proprio parere nei confronti di altri soci o dell'associazione stessa solo ed esclusivamente durante le riunioni stabilite e mai tramite terze persone o creando volutamente ostruzionismo agli organi associativi. nello scambio delle opinioni fra i soci deve prevalere sempre lo spirito di amicizia ed il rispetto reciproco dettato dal buon senso.
7. Per prevenire possibili inconvenienti di affiatamento fra i soci e possibili danni alle cose o proprietà altrui, la partecipazione alle riunioni ed agli addestramenti è riservata solamente alle persone regolarmente iscritte, (come soci effettivi e/o sostenitori), la partecipazione alla vita associativa da parte di amici, parenti e/o soci di altre associazioni di qualsiasi tipo è consentita previa autorizzazione del direttivo.
8. Ogni iscritto ha il diritto di applicare gli emblemi dell'Associazione stessa.
9. La presenza dell'emblema sociale sulla propria vettura, comporta la conoscenza e l'approvazione dello Statuto Sociale, del presente Regolamento Interno, delle leggi che regolamentano la pratica del fuoristradismo ed in particolare quelle che tutelano la salvaguardia del territorio e dell'assetto ambientale.
10. E' fatto assoluto divieto l'utilizzo, da parte di un socio, degli emblemi sociali per organizzare iniziative o manifestazioni se non prima autorizzate dal Consiglio Direttivo.